

Dalla Regione il via libera al “nuovo” S.Camillo

► Si al passaggio di proprietà a Villa Salus

LIDO

La Regione dà il suo via libera al passaggio di proprietà dell'ospedale Irccs San Camillo degli Alberoni al Lido dai Camilliani a Villa Salus.

È questo, in sostanza, il senso della delibera numero 1137 approvata, lo scorso 30 luglio dalla giunta regionale del Veneto su proposta dell'assessore alla sanità veneta e al sociale Manuela Lanzarin. Si attende ora solo la pubblicazione nel Bur regionale del provvedimento, ma a questo punto è solo questione dei tempi tecnici.

La giunta regionale, di fatto, ha approvato la variazione di titolarità e aggiornato l'accreditamento che è stato confermato. Come dire che per la Regione, nulla osta al passaggio di proprietà e al cambio della guardia in ospedale dopo 91 anni. Le quote sono passate dalla Fondazione San Camillo, che dipende dai Padri Camilliani, alla San Camillo Srl che fa capo a un fondo immobiliare e alla gestione delle Suore Mantellate dell'ordine religioso Serve di Maria. Dunque un altro passaggio importante è stato completato e si viaggia più spediti verso la conclusione di una lunga e complicata trattativa. Prossima tappa da superare, dopo la conferma dell'accreditamento da part della Regione, è ora quello del rinnovo della certi-

ficazione Irccs (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico) anche per il prossimo biennio che consentirà all'istituto di continuare ad essere un'eccellenza nel campo della Neuroriabilitazione riconosciuta a livello nazionale. Anche su questo tema ci sarà un aggiornamento a settembre. La commissione ministeriale in sopralluogo svolge il suo lavoro, con tre persone, tra luglio e settembre.

Intanto, però, c'è da registrare questo passo importante in avanti a livello regionale. I sindacati stanno alla finestra a vedere l'evolversi della situazione. Cgil e Cisl, alcune settimane fa, avevano chiesto una riunione in Prefettura. L'incontro, rinviato una volta davanti al prefetto e con tutte le componenti e le parti sociali, dovrebbe tenersi mercoledì. «Ma a questo punto ci domandiamo a cosa serve - dice il sindacalista Piero Polo della Uil - questo incontro. Fin dall'inizio noi non abbiamo aderito a una tale richiesta e forse non avevamo, visto come sono andate le cose, nemmeno tutti i torti. Invitiamo piuttosto Cgil e Cisl, anziché andare dal prefetto che tanto in questa fase sarebbe inutile, a riprendere in mano un percorso unitario, insieme a tutte le sigle sindacali. Solo così potranno migliorare le cose. La nostra richiesta è invece quella di chiedere un incontro urgente, con i nuovi interlocutori della struttura sanitaria, compresa la Codess per la casa di riposo, del per fare il punto sul piano occupazionale e la tenuta di tutti i posti di lavoro».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LIDO La Regione approva il passaggio di proprietà del San Camillo